

« Non potendo avvalermi per tale missione del *Piemonte*, impegnato per lavori a Saseno, ed avendo il ministero dato alla nave *Etna* una missione per Venezia, e la *Calabria* essendo sempre in Siria, non rimaneva che la *Sardegna* e perciò mi preparai a partire con questa nave recandomi prima a Durazzo per conferire col ministro Aliotti, specie nei riguardi delle controverse visite ai vapori greci.

« Partito il mattino del 16 per Durazzo, vi giungevo nel pomeriggio.

« Nella stessa sera avevo conferito con il ministro ed il successivo 17 venendomi confermato da codesto ministero che il diritto di visita poteva essere esercitato sulle navi di qualunque nazionalità, ne informai il prefato ministro.

« Potei quindi intrattenermi lungamente sia con il ministro che con Essad circa l'attuale condizione dell'Albania.

« Partii la mattina del 19 con la *Sardegna* per S. Giovanni di Medua dopo aver date le disposizioni alla R. N. *Etna*, che si trovava a Brindisi, di ritirare il personale che doveva sostituire i richiamati della classe 1889 per i quali era stato disposto il congedo.

« Giunto a S. Giovanni di Medua scendevo a terra per avere maggiori notizie circa l'eventuale sbarco d'armi ecc. Mi fu assicurato che dall'agosto (epoca nella quale una silurante austriaca aveva portato fucili e munizioni a Medua) nessun'altra